



CONFINDUSTRIA SERVIZI
INNOVATIVI E TECNOLOGICI

IL PRESIDENTE

Roma, 31 luglio 2008

Prot. n.241/08

Prof. Andrea Lenzi
Presidente CUN
c/o MIUR
Piazzale Kennedy, 20
00144 ROMA

Da qualche anno si va diffondendo, a livello europeo, un modello per classificare e valutare le competenze professionali richieste dal mercato agli specialisti in Information Technology.

Questo modello, che può diventare uno *standard* di fatto, è l'EUCIP (*European Certification of Informatics Professionals*) ed è stato realizzato da una Associazione professionale europea, il CEPIS (*Council of European Professional Informatics Societies*) che ne cura anche l'aggiornamento e l'evoluzione.

La conoscenza, il merito e l'eccellenza sono fondamentali per la crescita delle imprese e dei Sistemi Paese. Investire sul sistema formativo migliorando metodi di apprendimento e programmi scolastici ed universitari è strategico e deve costituire una priorità cui dedicare risorse e progetti innovativi anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie ICT che consentono percorsi formativi sempre più efficaci, personalizzabili e continuativi utili ad innalzare la qualità dell'istruzione e l'apprendimento di discenti e docenti.

Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici ha ribadito questa indicazione anche recentemente nel suo documento "Le Proposte del Settore dei Servizi Innovativi e Tecnologici per il DPEF 2009-2013" sottolineando l'importanza di questo tema all'interno del sistema produttivo attraverso iniziative di formazione continua e riconoscendo in EUCIP il modello delle competenze professionali IT, richieste dal mercato, da condividere con il mondo accademico e dell'alta formazione.

Alcune importanti realtà pubbliche e private stanno adottando EUCIP come modello sia per la valorizzazione e la crescita delle competenze degli *staff* IT interni, sia come riferimento per la valutazione delle proposte da parte dell'offerta IT. Inoltre EUCIP è stato adottato dal Ministero del Lavoro per la descrizione dei profili professionali IT nella Borsa Lavoro e il CNIPA (Centro Nazionale per Informatica nella Pubblica Amministrazione) sta lavorando a Linee Guida per la Pubblica Amministrazione affinché il modello sia preso come classificazione per valutare le professionalità informatiche.



Sulla base delle considerazioni precedenti appare evidente come sia necessario promuovere un approccio di sistema sull'argomento coinvolgendo anche il mondo universitario che, nell'ambito dei corsi di laurea specificatamente afferenti l'IT, ha la possibilità di indirizzare la definizione dei piani degli studi e dei profili curriculari in modo coerente con quanto il mercato del lavoro chiede. L'attuale fase di riformulazione degli ordinamenti universitari è un'occasione propizia per tener conto di queste indicazioni.

A tal fine è determinante il ruolo che deve svolgere, in modo univoco, la comunicazione nelle diverse sedi interessate a partire dagli ambienti scolastici ed universitari ed è intenzione della Federazione organizzare nel prossimo autunno un evento convegnistico in cui affrontare il tema del valore strategico delle competenze informatiche per la capacità del Paese di accelerare l'innovazione.

Su questa ed altre iniziative Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici continuerà la sua azione politica a fianco delle istituzioni della formazione con cui intende consolidare la collaborazione avviata.

Alberto Tripi

La lettera è stata inviata anche a:

Prof. Nicola Vittorio
Prof. Maurizio Martelli
Prof. Vitale Cardone
Prof. Gabriele Anzellotti
Prof. Marco Ferretti
Prof. Vittorio Mangione
Prof. Andrea Stella
Prof. Pierluigi Poggiolini
Prof. Fabrizio Pizzutilo
Prof. Pietro Cenciarelli
Presidenza del GII
Presidenza del GRIN